

ALLEGATO al VERBALE del 31/1/2025

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA - SEDE DI MODENA, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SSD GIUR-13/A DIRITTO PROCESSUALE PENALE BANDITA CON DECRETO n. 0275210 del 25-9-2024 rep. N. 1041/2024.

Criteri di valutazione

La commissione giudicatrice decide di utilizzare un totale di 100 punti di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 punti da assegnare alle pubblicazioni secondo i criteri riportati di seguito:

La commissione decide che verranno valutati soli i titoli e le pubblicazioni coerenti con il profilo SSD GIUR-13/A DIRITTO PROCESSUALE PENALE per il quale è stato bandito il concorso.

La Commissione, pertanto, elabora i seguenti criteri di valutazione per i titoli e le pubblicazioni debitamente documentati dai candidati:

a) dottorato di ricerca o equipollenti;	max punti 15
Attinente	PUNTI 7
Parzialmente Attinente	PUNTI 3
Non Attinente	PUNTI 0
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;	max punti 4
Punti 1 per un corso di studio o modulo didattico tenuto in Italia o all'estero	
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;	max punti 5
Punti 1 per ogni semestre svolto presso istituti italiani o stranieri	
d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;	max punti 6
Punti 4 per organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionale e internazionali; Punti 2 per partecipazione agli stessi	
e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;	max punti 6
Punti 2 per ogni partecipazione a ogni congresso e convegno nazionale o internazionale come relatore	
f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;	max punti 4
Punti 2 per ogni premio o riconoscimento nazionale o internazionale per attività di ricerca	

La commissione giudicatrice prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli e note a sentenza editi su riviste in formato cartaceo o digitale. La tesi di dottorato o i titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione giudicatrice valuta le pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a. originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione; (PER OGNI PUBBLICAZIONE MAX PUNTI 2,5)
- b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il gruppo scientifico concorsuale per il quale è bandita la procedura, e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate; (PER OGNI PUBBLICAZIONE MAX PUNTI 1)
- c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica; (PER OGNI PUBBLICAZIONE MAX PUNTI 1)
- d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione; (PER OGNI PUBBLICAZIONE MAX PUNTI 0,5)

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione ed in particolare la possibilità di individuare l'apporto dei singoli coautori delle pubblicazioni presentate dai candidati e che risultino svolte in collaborazione con terzi la Commissione valuterà i singoli paragrafi univocamente riferiti nella pubblicazione all'autore. Laddove non è possibile individuare l'apporto individuale la pubblicazione non è valutabile.

La commissione giudicatrice deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La commissione, ritenendo che nel settore scientifico disciplinare relativo alla procedura in oggetto non si faccia ricorso agli indicatori bibliometrici, decide di non ricorrere all'utilizzo degli stessi.

La commissione stabilisce che ciascun candidato ha a disposizione 30 minuti per illustrare alla commissione i titoli e le pubblicazioni presentate per la valutazione e per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera.

Per quanto riguarda la pubblica discussione dei titoli, la Commissione stabilisce i seguenti criteri e modalità di valutazione:

1. padronanza e grado di aggiornamento, dimostrati dal candidato, attraverso i titoli presentati, in riferimento alle tematiche di ricerca afferenti al settore scientifico-disciplinare;
2. chiarezza e sinteticità dell'esposizione.